

Deliberazione della Giunta Regionale 22 aprile 2024, n. 25-8471

Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo convocata per il giorno 29 aprile 2024 - Indirizzi al Rappresentante regionale ed espressione in ordine al raggiungimento degli obiettivi 2023 assegnati a CSI Piemonte con D.G.R. n.50-6396 del 28.12.2022.



Seduta N° 449

Adunanza 22 APRILE 2024

Il giorno 22 del mese di aprile duemilaventiquattro alle ore 09:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marco PROTOPAPA

DGR 25-8471/2024/XI

OGGETTO:

Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo convocata per il giorno 29 aprile 2024 – Indirizzi al Rappresentante regionale ed espressione in ordine al raggiungimento degli obiettivi 2023 assegnati a CSI Piemonte con D.G.R. n.50-6396 del 28.12.2022.

A relazione di: Ricca

Vista la convocazione dell'Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo prevista per il 29 aprile 2024 in via ordinaria con il seguente Ordine del giorno: << 1. Comunicazioni; 2. Approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2023 redatto ai sensi dell'art.2423 c.c.; 3. Richieste di consorzio; 4. Varie ed eventuali >>.

Dato atto, relativamente al punto 2 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- in data 21.12.2022 l'Assemblea del Consorzio ha approvato il Piano di Attività per il 2023 corredato, tra l'altro, della relativa quantificazione economica, di una proiezione della stessa su base pluriennale e del Piano degli investimenti (nel seguito denominato 'budget 2023'), in coerenza con gli indirizzi regionali ex D.G.R. n. 35-6192 del 7.12.2022;

- è stata acquisita dallo stesso Settore la seguente documentazione trasmessa dal CSI con nota del 29.02.2024:

- Progetto di Bilancio d'Esercizio 2023;
- Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione;
- Relazione della Società di Revisione indipendente del CSI-Piemonte datata 08.03.2024;
- Relazione del Collegio Sindacale datata 12.03.2024;

- in materia di competenze sul Bilancio, lo Statuto di CSI Piemonte dispone che:
 - << il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, predisporre il Progetto di Bilancio d'esercizio, da sottoporsi all'approvazione dell'Assemblea >> ex art. 26 comma 1;
 - all'Assemblea compete, tra l'altro, <<approvare il Progetto di Bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio di Amministrazione >> ex art.12 comma 1 lettera d);

- in data 27.02.2024 il Consiglio di Amministrazione, come risulta dal verbale della seduta, dopo avere << preso atto dell'attestazione rilasciata dal Dirigente Responsabile della redazione dei documenti contabili del Consorzio >>, ha:
 - approvato il Progetto di Bilancio d'Esercizio 2023 <redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c. (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa) e corredato dalla Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione>>;
 - deliberato << di presentare i documenti di cui sopra all'Assemblea per la definitiva approvazione, unitamente alle Relazioni rilasciate dalla Società di Revisione Mazars Italia S.p.A. e dal Collegio Sindacale del Consorzio >>;

- dal punto di vista economico, il risultato netto d'esercizio 2023 risulta positivo d'importo pari a 507.631,00 euro e, sulla base del bilancio d'esercizio 2023, si ravvisa che la situazione al 31/12/2023 è caratterizzata dai seguenti andamenti caratteristici:
 - utile d'esercizio in diminuzione rispetto all'utile 2022 pari a 897.093,00 euro e al valore previsto nel 'budget 2023' pari a 100 migliaia di euro;
 - valore della produzione pari a circa 152,6 milioni di euro, in crescita rispetto sia alla previsione del 'budget 2023' d'importo pari a circa 145,3 migliaia di euro sia rispetto all'importo pari a 150,9 milioni di euro del 2022, rispetto al quale si sono incrementati principalmente i ricavi delle vendite e delle prestazioni che risultano aumentati di circa 4,2 milioni di euro (+3%) rispetto alla previsione del 'budget 2023' e di circa 7,9 milioni di euro (+5,8%) rispetto al 2022;
 - per quanto riguarda i costi d'esercizio relativi ai principali fattori produttivi interni al Consorzio:
 - (i) i costi per il personale sono aumentati sia rispetto al 2022 di circa 1,8 milioni di euro (+2,8%) sia di circa 547,9 migliaia di euro (+0,8%) rispetto alla previsione del 'budget 2023'; in particolare, risultano le seguenti principali variazioni rispetto al 2022:
 - (ii) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono risultati pari a circa 8,42 milioni di euro e in crescita rispetto al 2022 complessivamente di circa 0,3 milioni di euro (+3,2%); ciò in conseguenza anche degli investimenti 2023 che sono risultati d'importo pari a circa 11,2 milioni euro e maggiore degli ammortamenti 2023;
 - (iii) sono state iscritte inoltre svalutazioni sia delle immobilizzazioni immateriali per un importo totale pari a circa 0,94 milioni di euro riferite a << 3 progetti di incremento di immobilizzazioni per lavori interni realizzati in esercizi precedenti, al 31/12/2022 iscritti nella voce Altre immobilizzazioni immateriali (software prodotto internamente non tutelato) per complessivi Euro 1.345.828 >> sia delle immobilizzazioni materiali per un importo totale pari a circa 0,94 milioni di euro riferite a 54,2 migliaia di euro riferite a << lavori parzialmente eseguiti alla fine del precedente esercizio su due interventi facenti parte del Programma Triennale dei Lavori 2022 – 2024 >>;
 - l'organico medio aziendale è aumentato a 1047 unità al 31.12.2023 rispetto alle 1030 unità al 31.12.2022 e alle 1036 unità previste nel 'budget 2023';
 - << Il principale fattore di incremento del costo del personale rispetto al 2022, circa 1,1 milione di Euro, è rappresentato dall'incremento dell'organico medio di 17 unità per effetto del divario temporale tra le assunzioni avvenute prevalentemente nella prima parte dell'anno e le cessazioni maggiormente concentrate nella seconda metà dell'anno. L'ulteriore differenza di 0,7 milioni di Euro è dovuta principalmente agli aumenti contrattuali derivanti sia dal Protocollo straordinario di settore CCNL degli Addetti al

Terziario sottoscritto in data 12/12/2022 sia dal rinnovo del CCNL dei dirigenti del Terziario avvenuto in data 12/04/2023; inoltre, va segnalato l'incremento della voce salario variabile a sua volta legato all'incremento dei valori del Premio di Risultato e del sistema di incentivazione >> ;

- gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono azzerati rispetto all'importo pari a 2,8 milioni di euro del 2022;

- per quanto concerne la situazione economica, dalla Relazione sulla gestione risultano altresì:

- importi positivi degli indici di redditività ROI (Risultato operativo per unità di Capitale investito netto) e ROS (Risultato operativo per unità di Ricavi operativi), i quali risultano in diminuzione rispetto al 2022; *<< il loro andamento riflette, da un lato, la variazione del risultato economico conseguito nell'esercizio 2023 rispetto al 2022 e, dall'altro lato, l'aumento del Capitale investito netto registrato nel 2023 per effetto soprattutto dei maggiori investimenti realizzati e della crescita dei lavori in corso su ordinazione >>*
- *<< un congruaggio economico complessivamente favorevole per i clienti in regime di esenzione iva per un totale pari a 1.846.381 Euro >>;*

- per quanto concerne la situazione finanziaria e patrimoniale, sulla base del bilancio d'esercizio 2023 si ravvisano i seguenti andamenti caratteristici:

- riduzione di circa 281,5 migliaia di euro (-6,7%) delle disponibilità liquide rispetto al 2022, a fronte di una crescita prevista a 'budget 2023' di circa 2,5 milioni di euro e di una diminuzione di circa 12,3 milioni registrata nel 2022; dal rendiconto finanziario risulta che lo scostamento principale nei flussi dell'esercizio 2023 rispetto a quelli del 2022 è stato determinato dall'attività operativa, il cui flusso finanziario ha generato nel 2023 un flusso di valore positivo di circa 10,6 milioni di euro delle disponibilità liquide a fronte di una diminuzione di circa 2 milioni di euro di disponibilità liquide generata nel 2022;
- aumento di circa 1 milione di euro (+2,2%) del patrimonio netto, dovuto per circa 508 migliaia di euro all'utile d'esercizio 2023 e per 503 migliaia di euro ai contributi annuali di consorzio relativi all'esercizio 2023 ;

- per quanto concerne la situazione finanziaria e patrimoniale, dalla Relazione sulla gestione risulta altresì che:

- *<< Gli indicatori mostrano una struttura finanziaria che si mantiene complessivamente equilibrata, in grado di far fronte agli impegni di breve termine e caratterizzata, con riguardo alle fonti di capitale, da livelli di indebitamento pienamente sostenibili e sostanzialmente stabili nonostante la crescita significativa dei volumi di attività registrata nell'esercizio corrente>>;*
- *<< la capacità di fronteggiare l'indebitamento a breve attraverso i mezzi finanziari prodotti dalla gestione corrente (quoziente di disponibilità superiore all'unità) >>;*
- *<< Al 31/12/2023 l'indice di giacenza media dei crediti è pari a 41 giorni, in netto miglioramento rispetto al 31/12/2022 che risultava pari a 62 giorni >> ;*
- *<< un livello di indebitamento complessivo rapportato al capitale proprio solo in lieve crescita rispetto all'esercizio precedente (quoziente di indebitamento complessivo pari a 1,23). Il capitale di terzi è ancora superiore al capitale proprio e le attività del Consorzio continuano ad essere in prevalenza coperte da fonti esterne di finanziamento >> ;*
- *<< un quoziente di indebitamento finanziario in ulteriore calo grazie alla continua riduzione del ricorso alle banche (quoziente di indebitamento finanziario pari a 0,02) >>;*

- per quanto riguarda l'esposizione ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile, dalla Relazione sulla gestione emergono i seguenti rischi residui e le relative misure di mitigazione:

- rischio di mercato: *<< Viene effettuato un monitoraggio costante della normativa e dei fattori di*

contesto del Consorzio (es.disponibilità economiche degli Enti Consorziati, normativa specifica circa le aziende “In House”, ecc.) da parte degli organi del Management al fine di individuare ed assimilare eventuali cambiamenti che possano compromettere il posizionamento del Consorzio ed individuare immediatamente una soluzione, che sulla base degli impatti a livello aziendale (statutario, organizzativo, processi interni) segue un percorso di condivisione e validazione ai differenti livelli decisionali previsti. A questo, si aggiunge che il CSI Piemonte eroga servizi da ritenersi essenziali per il funzionamento della PA stessa, e quindi non eliminabili o facilmente sostituibili, per cui da parte degli stessi Consorziati è interesse che ne sia garantita la continuità operativa nel breve e nel medio termine >>;

- *rischio di credito e di liquidità: << Il Consorzio operando prevalentemente a favore dei propri Enti consorziati vanta i crediti quasi esclusivamente nei loro confronti e la situazione finanziaria è condizionata dai tempi di formalizzazione degli atti di affidamento, dalla conseguente fatturazione e dai tempi di liquidazione e di pagamento da parte dei clienti subordinate alle disponibilità di cassa. La situazione dei crediti e la situazione finanziaria del Consorzio viene tenuta costantemente sotto controllo dalle Funzioni aziendali preposte e trimestralmente presentata al Consiglio di Amministrazione nei rendiconti economico-finanziari >>;*

- nella Relazione sulla gestione viene data, tra l'altro, la seguente informativa ai Soci: *<< A livello istituzionale si segnala che nel corso 2023 si è registrato l'ingresso di un nuovo consorzio piemontese, il Comune di Montalenghe, mentre nel dicembre 2023 hanno chiesto il consorzio, con decorrenza 2024, tre Enti extra piemontesi: la Fondazione IFEL – Istituto per la Finanza e l'Economia Locale, il Comune di Bergamo e la Città Metropolitana di Palermo, un segno di attrattività e di espansione dell'azienda come Hub nel Centro-Sud Italia. Il numero di consorziati al 31/12/2023 ammonta a 133 >>;*

- viene proposto all'Assemblea di accantonare detto utile d'esercizio alla voce “*utili portati a nuovo*” del patrimonio netto;

- la Società di revisione indipendente del CSI Piemonte, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 dichiara tra l'altro che:

- *<< a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione >>;*
- *<< a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge >>;*

- il Collegio Sindacale, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art.2429 comma 2 del C.C. dichiara tra l'altro:

- *che << sulla base delle verifiche svolte nel corso dell'esercizio 2023, non sono emerse irregolarità sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla tenuta dei libri e delle scritture contabili obbligatorie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione >>;*
- *di avere << valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del Consorzio e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione >>;*
- *che << le decisioni assunte dai Consorziati e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale>>;*
- *che le operazioni poste in essere << sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da*

compromettere l'integrità del fondo consortile >>;

- *che <<non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione >>;*
- *che << il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che Vi viene presentato per l'approvazione, è costituito come previsto dall'art. 2423 del c.c. dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione >>;*
- *che << in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente, è stata verificata la generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e, a giudizio del presente Collegio, essa risulta coerente con quest'ultimo e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione aziendale e sulle prospettive economiche del Consorzio >>;*
- *che << si propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Il Collegio non ha nulla da osservare circa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Consiglio di Amministrazione in Nota integrativa. >>;*

- il progetto di bilancio d'esercizio 2023, redatto ai sensi dell'art.2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, come sopra esposta, possa essere approvato.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2023 redatto ai sensi dell'art.2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 2023, d'importo pari a 507.631,00 euro, al conto "utili portati a nuovo".

Dato atto, relativamente al punto 3 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- ai sensi dell'art. 6, com. 1, lett. d) dello Statuto del Consorzio, possono altresì aderire al CSI-Piemonte in qualità di Enti consorziati ordinari: << d) i Comuni, le Città Metropolitane e le Province, sia in forma individuale che associata; le altre Regioni; gli altri enti pubblici, gli enti strumentali e le società a controllo pubblico; ogni altra Università e Istituto superiore di ricerca pubblico >>;

- ai sensi dell'art. 12, comma. 1, lett. a) dello Statuto del Consorzio, compete all'Assemblea: << deliberare a maggioranza dei voti degli Enti presenti in Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'ammissione al Consorzio degli Enti ordinari di cui all'art. 6, comma 1 >>;

- in data 22/3/2024 il Consiglio di Amministrazione del CSI, esaminata la richiesta di consorzio dell'Autorità Rifiuti Piemonte - Conferenza d'Ambito territoriale regionale (nel seguito anche ART), ha:

- considerato tra l'altro che l'ART è un ente di diritto pubblico istituito ai sensi della L.R. Piemonte 1/2018 e rientrando nella categoria di "Società, Agenzie, Enti che non erogano direttamente servizi ai cittadini" sarà tenuto a corrispondere 500,00 euro quale contributo annuale di consorzio, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea del 21/12/2023 (indirizzi regionali ex D.G.R. n. 52-7958/2023/XI del 18.12.2023);
- deliberato di sottoporre all'Assemblea per la definitiva approvazione con decorrenza dall'anno 2024 la richiesta di consorzio in qualità di Ente consorziato ordinario ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. d) dello Statuto consortile;

- dall'istruttoria svolta dal Consorzio, come risulta dalla specifica documentazione del CSI agli atti dello stesso Settore (prot. n.14239 del 26.3.3024), risultano previsti tra l'altro i seguenti benefici e impatti per gli attuali consorziati dal consorzio di ART al CSI: << sebbene l'Autorità sia un

ente di ridotte dimensioni e il volume di attività prevedibile nel corso del triennio sia scarsamente rilevante, la sua integrazione nel sistema informativo regionale risulta pienamente coerente con le finalità istituzionali del Consorzio. L'adesione dell'ente al CSI potrà, inoltre, favorire lo sviluppo del Consorzio nei confronti di tutti gli enti coinvolti nel ciclo di gestione dei rifiuti; >>;

- la sopra citata proposta del Consiglio di Amministrazione del CSI risulta coerente con l'art.6 comma 1 lettera d) e con l'art.12 comma 1 lettera a) dello Statuto;

- si può approvare, ex art. 12 com. 1 lett. a), dello Statuto del Consorzio la richiesta di consorzio dell'Autorità Rifiuti Piemonte - Conferenza d'Ambito territoriale regionale, quale Ente consorziato ordinario del CSI con decorrenza dall'anno 2024 in coerenza con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CSI del 22/3/2024.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. a) dello Statuto del Consorzio, della richiesta di consorzio dell'Autorità Rifiuti Piemonte - Conferenza d'Ambito territoriale regionale, quale Ente consorziato ordinario del CSI con decorrenza dall'anno 2024, in coerenza con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CSI del 22/3/2024.

Dato atto, altresì, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. *<< le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale >>;*

- la Regione Piemonte, con D.G.R. n.50-6396 del 28.12.2022, ha assegnato alla stessa società, in conformità con quanto previsto dall'art.19 c.5 del D.lgs n.175/2016, i seguenti obiettivi per l'esercizio 2023:

- *<< 1. Definizione di una procedura, in accordo con le strutture regionali affidanti e in coerenza con le convenzioni, finalizzata alla verifica della documentazione a supporto delle fatture in emissione da parte delle Società >>;*
- *<< 2. messa in esercizio di una soluzione per l'asset management volta alla gestione integrata, anche ai fini patrimoniali e di controllo di gestione, del patrimonio applicativo ed informativo della Regione Piemonte (e a potenziale beneficio di altri enti consorziati) conformemente allo studio di fattibilità realizzato nel 2022 >>;*
- *<< 3. definizione di linee guida e criteri applicativi nel ciclo di vita della erogazione di servizi a favore della Regione Piemonte atti a disciplinare l'autoproduzione rispetto al ricorso al mercato, anche in correlazione al piano di evoluzione organizzativa definito nel 2022 >>;*
- *<< 4. definizione di un modello, da inserire nei prossimi piani strategici, che metta in luce i benefici diretti e gli impatti derivanti dall'effetto di nuovi consorziamenti al di fuori del territorio piemontese da presentare in Assemblea a supporto della decisione >>;*

- con nota prot. n.707 del 05/01/2023 lo stesso Settore ha trasmesso al CSI detta D.G.R.;

- con comunicazione del 7/2/2024 (prot. n.4863 del 7/2/2024), CSI ha trasmesso, in adempimento a detti obiettivi alla stessa assegnati, la relazione finale del Presidente del Consiglio di Amministrazione inerente la consuntivazione dei quattro obiettivi per l'esercizio 2023; gli stessi

risultati raggiunti dal CSI sono stati richiamati dallo stesso nel paragrafo 'attività per Regione Piemonte' della Relazione sulla gestione, inviata a corredo del Bilancio d'esercizio 2023, di cui al precedente punto 2 dell'ordine del giorno;

- il Comitato di coordinamento dei Direttori regionali nella seduta del 19 marzo 2024 ha visionato i riscontri trasmessi dalle società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2023 senza evidenziare criticità;

- si possono ritenere raggiunti da parte di CSI i quattro obiettivi a esso assegnati per l'esercizio 2023 con D.G.R. n.50-6396 del 28.12.2022, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.175/2016.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente in ordine al raggiungimento degli obiettivi 2023 assegnati a CSI Piemonte con D.G.R. n.50-6396 del 28.12.2022.

Visti:

- Legge regionale 4 settembre 1975, n. 48 *“Costituzione del Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione e del Comitato provvisorio per la progettazione di un sistema regionale integrato dall'informazione”*

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*

- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 *“Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”*;

- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 *“Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”* e Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017;

- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 *“Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017”*;

- D.G.R. n. 4-8114/2024/XI del 31/01/2024 *“Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024”*.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto:

- il bilancio d'esercizio 2023 del CSI (*punto 2*) rappresenta gli effetti degli atti gestori già rilevati dal Consorzio relativi all'esercizio 2023 e non ha carattere autorizzatorio di spesa né di ratifica degli stessi atti gestori;
- la nuova richiesta di consorzio (*punto 3*) instaura un rapporto diretto tra il Consorzio e il nuovo consorziato, senza nessun impatto per la Regione;
- al raggiungimento degli obiettivi 2023 da parte del Consiglio di amministrazione del CSI non è

correlato nessun onere a carico della Regione; i compensi dell'organo amministrativo sono del resto a carico del Consorzio.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024.

Per tutto quanto sopra,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di fornire gli indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea ordinaria del CSI Piemonte convocata per il 29 aprile 2024 in via ordinaria, consistenti:

- per quanto riguarda il punto 2 dell'ordine del giorno, nell'esprimersi favorevolmente all'approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2023 redatto ai sensi dell'art.2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 2023, d'importo pari a 507.631,00 euro, al conto "*utili portati a nuovo*";
- per quanto riguarda il punto 3 dell'ordine del giorno, nell'esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. a) dello Statuto del Consorzio, della richiesta di consorzio dell'Autorità Rifiuti Piemonte - Conferenza d'Ambito territoriale regionale, quale Ente consorziato ordinario del CSI con decorrenza dall'anno 2024, in coerenza con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CSI del 22/3/2024;

- di esprimersi favorevolmente in ordine al raggiungimento degli obiettivi 2023 assegnati a CSI Piemonte con D.G.R. n.50-6396 del 28.12.2022;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.